



COMUNE DI SAN DONATO DI LECCE  
Provincia di Lecce

**OGGETTO: RELAZIONE ILLUSTRATIVA SULL'IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO- PARTE ECONOMICA 2012. (Circolare MEF- RGS nr.25 del 19/07/2012)**

Il dipartimento della RGS, ai sensi dell'articolo 40 del decreto legislativo nr.165/2001, d'intesa con il dipartimento della Funzione Pubblica, ha predisposto gli schemi standard di relazione tecnico-finanziaria e relazione illustrativa che dovranno essere allegati ai contratti integrativi e che dovranno essere pubblicati in modo permanente sui rispettivi siti istituzionali al fine di assicurare trasparenza ed informazione sugli atti relativi alla specifica contrattazione.

La presente relazione accompagna la bozza di ipotesi CCDI per l'anno 2012, siglata in data 01/03/2013.

**Modulo 1: Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge**

Data sottoscrizione	01 marzo 2013
Periodo temporale di vigenza	L'accordo ha durata annuale e concerne il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2012, salvo diversa prescrizione
Composizione della delegazione trattante	La delegazione trattante è composta: - per la parte pubblica dal: Presidente – Segretario Generale e Responsabile del Settore 1° dott. Marco Rizzo Componenti: tutti i responsabili di Area titolari di posizione organizzativa di seguito elencati: Nicolaci Mario, Peruzzi Carlo, Stefano Pezulla, Grande Ornella Maria.
	Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CISL – UIL – CSA – CGIL –
	Firmatari dell'ipotesi di accordo decentrato: - per la parte pubblica Presidente – Segretario Generale dott. Marco Rizzo Componenti: Stefano Pezulla. - per la parte sindacale Rotondo Fernando (RSU - CGIL), Conte Giuseppe (RSU - CSA), Longo Giuseppe (RSU – CSA) Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): Vecchio Enrico (CSA) – Donno Gino (CGIL) – Si precisa che l'accordo è stato siglato da tutte le parti intervenute.
Soggetti destinatari	Tutto il personale dipendente dell'Ente (Ente senza dirigenti).

Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		L'ipotesi di contratto decentrato 2012 tratta la quantificazione e ripartizione/utilizzo delle risorse decentrate integrative di cui all'art. 31, c. 2 e c. 3 del CCNL 22.01.2004, nell'ambito del vigente contratto collettivo decentrato integrativo normativo quadriennio 2006/2009.
Rispetto dell'iter Adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	E' stato rilasciato parere di compatibilità dei costi da parte dell'Organo di Revisione in data 19.02.2013.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	NON è stato adottato il piano della performance previsto dall'art. 10 del d. lgs. 150/2009 (adempimento non obbligatorio per gli Enti Locali) Questo Ente ha adottato il piano degli obiettivi per l'anno 2012 con delibera di G.C. n. 262 del 2.08.2012
		NON è stato adottato il programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2, del d.lgs. 150/2009 (adempimento non obbligatorio per gli Enti Locali)
		Sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione a cui soggiacciono gli enti locali. In particolare si evidenzia che sono pubblicati nella sezione "trasparenza, valutazione e merito" i seguenti atti: , i curricula dei titolari di posizione organizzativa redatti in conformità al vigente modello europeo, la retribuzione del Segretario Generale, l'incarico conferito al medico sulla sicurezza, il conto annuale 2011, contratto decentrato anno 2012, presenze/assenze del personale.
Eventuali osservazioni		

## Modulo 2: Illustrazione dell'articolato del contratto decentrato integrativo

Articolo	Illustrazione della disposizione, della sua legittimità rispetto ai CCNL ed ai vincoli legislativi.	Indicazioni delle norme dei	Illustrazione dei principali effetti attesi sulla qualità quantità dei servizi erogati
----------	---	-----------------------------	--

		precedenti CCDI abrogate	
Articolo 1: Ambito di applicazione e durata	L'accordo economico per l'utilizzo delle risorse decentrate è riferito all'anno 2012 in quanto, ai sensi dell'art. 5 comma 1 del CCNL 01/04/1999, le modalità di utilizzo delle risorse del fondo sono determinate in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale	Art. 32 ccdi Anno 2005 e ss..	
Articolo 2: Interpretazione autentica delle clausole controverse	Divieto di sottoscrizione in sede decentrata di norme contrattuali in contrasto con i vincoli e i limiti risultanti dalle norme vigenti (art. 40 comma 3 quinquies – 4° e 5° del d.lgs. 165/2001 come modificato dal d. lgs. 150/2009)	Art 5 ccdi anno 2005 e ss.	
Articolo 3: Fondo lavoro straordinario	Quantificazione del fondo per il lavoro straordinario ai sensi dell'art. 14 del CCNL 01/04/1999	Art 30 ccdi anno 2005 e ss.	Con detto fondo saranno remunerate le prestazioni di lavoro straordinario effettuate per fronteggiare eventi e situazioni di carattere eccezionale.
Articolo 4: Risorse decentrate	L'articolo contiene tutti i dati inerenti la costituzione del fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività in applicazione dell'art. 31 commi 2 e 3 del CCNL del 22/01/2004. Nella quantificazione delle risorse destinate alla contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2012 sono stati rispettati i limiti di contenimento della spesa del personale per l'anno 2012, per quanto riguarda il limite imposto dall'art.9, comma 2 bis, del d.l. 78/2010. Nella determinazione del fondo sono state escluse dai vincoli di contenimento della spesa le risorse finalizzate ad incentivare le prestazioni poste in essere per la progettazione di opere pubbliche, nonché le economie derivanti dal mancato utilizzo delle risorse decentrate nell'anno 2011.		In coerenza con le direttive impartite dal competente organo politico, gli effetti attesi dalla stipulazione del CCDI per l'anno 2012 possono così riassumersi: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conformità dei contenuti alle disposizioni legislative e contrattuali disciplinanti le materie demandate alla contrattazione decentrata di livello aziendale;</li> <li>▪ Rispetto dei limiti in tema di contenimento della spesa del personale per l'anno 2012, sia per quanto concerne la conformità all'art. 1 comma 557 della L. 296/2006, sia per quanto riguarda il limite imposto dall'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010;</li> <li>▪ Utilizzo mirato e selettivo dei vari istituti contrattuali volto a rafforzare l'efficacia dell'azione amministrativa ed a migliorare la qualità</li> </ul>

			<p>dei servizi erogati dall'Ente, nell'ottica di andare incontro alle esigenze dei cittadini, offrendo un prodotto più rispondente alle loro aspettative;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Responsabilizzazione del personale e valorizzazione delle capacità individuali, mediante l'affermazione dei criteri meritocratici nell'affidamento degli incarichi e nell'incentivazione delle prestazioni.</li> </ul>
<p>Articolo 5: Utilizzo delle risorse decentrate per il finanziamento delle progressioni economiche orizzontali effettuate al 31.12.2011 ai sensi dell'art. 17 comma 2 lettera b) del CCNL del 01.04.1999</p>	<p>Ai sensi dell'art. 34, comma 1, del CCNL del 22.1.2004, le risorse economiche già destinate alla progressione orizzontale all'interno della categoria sono interamente a carico del fondo di cui al precedente art. 4.</p> <p>Gli importi destinati alle progressioni orizzontali sono a carico del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività in relazione al loro costo originario. Infatti gli incrementi economici delle diverse posizioni all'interno della categoria professionale non sono compresi tra gli incrementi contrattuali destinati al finanziamento del salario accessorio, ma tra quelli destinati al finanziamento del trattamento tabellare.</p> <p>L'accesso alle progressioni economiche orizzontali avviene nel rispetto dell'art. 9 del CCNL del 20/4/2008 e dell'art. 23 del D.lgs. 150/2009.</p> <p>Nel contratto è riportato in maniera dettagliata il costo delle progressioni orizzontali al 31.12.2011.</p>	<p>art. 41 del CCNL anno 2005 e ss.</p>	<p>Adempimento a precisa disposizione di legge</p>
<p>Articolo 6: Utilizzo delle risorse decentrate per il finanziamento delle indennità di</p>	<p>Adempimento previsto dall'art. 33 e secondo gli importi indicati nella tabella D del CCNL del 22/01/2004</p>		<p>Adempimento a precisa disposizione di legge</p>

comparto			
<p>Articolo 7: Risorse destinate al pagamento delle indennità di turno</p>	<p>Per la disciplina delle indennità di turno si è fatto riferimento all'art. 22 del CCNL del 14/09/2000. E' stato istituito il turno per il servizio di polizia municipale.</p>	<p>Art. 34 del CCDI anno 2005 e ss.</p>	<p>Il servizio della polizia municipale è organizzato in turni con rotazione del personale in prestabilite articolazioni giornaliere. Le relative prestazioni svolte in turno sono distribuite nell'arco del mese in modo da far risultare una distribuzione equilibrata ed avvicinata dei turni effettuati in orario antimeridiano e pomeridiano. La relativa indennità è finalizzata a remunerare il disagio derivante dalla particolare articolazione dell'orario di lavoro.</p>
<p>Articolo 8: Risorse destinate al pagamento delle indennità di rischio</p>	<p>Per la disciplina delle indennità di rischio si è fatto riferimento all'art. 37 del CCNL del 14/09/2000. E' stato istituito il rischio per manutentori, messo, dipendente del settore ambiente con attività accertativa fuori sede</p>	<p>Art. 33 del CCDI anno 2005 e ss.</p>	<p>Le relative indennità vengono destinate a remunerare attività che comportano esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e l'integrità personale</p>
<p>Articolo 9: Risorse destinate al pagamento delle indennità di reperibilità</p>	<p>Per la disciplina delle indennità di reperibilità si è fatto riferimento all'art. 23 del CCNL del 14/09/2000 così come integrato dall'art. 11 del CCNL 05/10/2001. I servizi per cui è stata istituita la pronta reperibilità sono la polizia municipale, l'anagrafe per le festività .</p>	<p>Art. 35 del CCDI anno 2005 e ss.</p>	<p>Le relative indennità vengono destinate a remunerare il pronto intervento del personale per far fronte ad esigenze non differibili e riferite ai servizi ritenuti essenziali dall'Ente.</p>
<p>Articolo 10: Risorse destinate all'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità</p>	<p>Per la disciplina delle indennità riconosciute al personale appartenente alle categorie B, Ce D alle quali sono attribuite, con atti formali del Responsabile dell'Area, specifiche responsabilità, con esclusione del personale incaricato di posizione organizzativa, si è fatto riferimento all'art. 17 comma 2 lettera f) del CCNL del 01/04/1999 così come modificato dall'art. 7 del CCNL 09/05/2006. L'indennità per particolari responsabilità viene corrisposta a quei dipendenti che con atto formale del Responsabile di Area risultano assegnatari di responsabilità aggiuntive e più</p>	<p>Art. 39 del CCDI anno 2005 e ss.</p>	<p>Con le indennità per specifiche responsabilità si intende premiare l'impegno più forte in termini di attribuzioni richiesto ad alcuni dipendenti che, con provvedimento formale di attribuzione di incarico, sono stati nominati "unità operativa", tenendo conto del maggior rilievo o del più elevato grado di complessità dei procedimenti istruiti.</p>

	<p>complesse rispetto a quelle proprie del profilo di appartenenza ; Più precisamente per specifiche responsabilità si intendono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Per le Cat. D – Personale con responsabilità di una struttura organizzativa/ sub struttura;</li> <li>▪ Personale senza responsabilità di struttura organizzativa /sub struttura organizzativa;</li> <li>▪ Per le Cat. C – responsabilità diretta di un ufficio e/o servizio;</li> <li>▪ Coordinamento squadre di operai</li> </ul>		
<p>Articolo 11: Risorse destinate all’esercizio di compiti che comportano particolari responsabilità</p>	<p>Per la disciplina delle indennità riconosciute al personale che svolge compiti che comportano particolari responsabilità, si è fatto riferimento all’art. 17 comma 2 lett. i) del CCNL del 01/04/1999. I dipendenti cui sono attribuite dette responsabilità sono l’ufficiale di stato civile/anagrafe, il responsabile dell’attività inerenti la protezione civile e l’addetto ufficio relazioni con il pubblico.</p>	<p>Art. 39 comma 9 del CCDI anno 2005 ess.</p>	<p>Con le indennità per particolare responsabilità si intende premiare l’impegno richiesto ad alcuni dipendenti che con atto formale sono incaricati di particolari responsabilità, compiti e funzioni.</p>
<p>Articolo 12: Progressione economica orizzontale nell’ambito della categoria</p>	<p>Per la disciplina della progressione economica orizzontale nell’ambito della categoria si fa riferimento all’art. 9 del CCNL 11/04/2008 e dell’art. 23 del d.lgs. 150/2009, nonché dell’art. 19 del CCDI del 03/12/2009.</p>	<p>Art. 41 del CCDI anno 2005 e ss.</p>	<p>Per l’anno in corso l’accordo decentrato non prevede l’attivazione di progressioni economiche.</p>
<p>Articolo 13: Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alle incentivazioni di prestazioni o di risultati del personale</p>	<p>Le risorse del presente articolo sono quelle che specifiche disposizioni di legge finalizzano all’incentivazione dell’attività personale di cui all’art. 92 del d.lgs. 163/2006 (art. 15 comma 1 lett. k) CCNL 01/04/1999 e art. 4 comma 3 CCNL 05/10/2001.</p>		<p>Le risorse del presente articolo sono finalizzate all’incentivazione del personale secondo quanto disposto dalla legge n. 163/2006 e vengono determinate nel loro effettivo importo solo a consuntivo perché corrisponderanno a quelle effettivamente utilizzate per le finalità che le specifiche disposizioni di legge prevedono.</p>
<p>Articolo 14: Risorse destinate all’incentivazione del personale performance organizzativa e</p>	<p>Le risorse destinate alla produttività e al miglioramento dei servizi sono rappresentate da ciò che residua dall’applicazione degli articoli fin qui illustrati. Trattasi di risorse che vengono</p>	<p>Art. 40 del CCDI anno 2005 e ss.</p>	<p>Le risorse destinate alla produttività per l’anno 2012 dovranno essere orientate a premiare l’efficienza e il miglioramento dei servizi nonché la produttività delle</p>

individuale	assegnate alle varie aree in funzione degli obiettivi specificati per ciascuna area nelle schede di dettaglio del piano degli obiettivi adottato con delibera di G.C. n. 262 del 02/08/2012. L'OIV certificherà al termine dell'anno 2012 il grado di realizzazione complessivo degli obiettivi assegnati al personale dipendente secondo il sistema premiante del personale in vigore nell'Ente.		risorse impegnate nella gestione e nella realizzazione degli obiettivi strategici dell'Ente.
Articolo 15: Risorse destinate alla maggiorazione festiva	Le risorse sono destinate a remunerare il lavoro festivo del personale addetto allo spazzamento delle strade comunali	Art. 37 del CCDI anno 2005 e ss.	
Articolo 16: Risorse destinate all'indennità maneggio valori	Le risorse sono destinate a remunerare il lavoro a cui sono affidate le mansioni di economo	Art. 38 del CCDI anno 2005 e ss.	
Articolo 17: Risorse variabili	Attivazioni di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti	Art. 40 COMMA 15 del CCDI anno 2005 e ss.	Le risorse sono destinate ad un aumento delle prestazioni del personale: operai ufficio tecnico e personale ufficio anagrafe.
Articolo 18: Disposizioni finali	Con detto articolo si fa rinvio per quanto non previsto dall'accordo decentrato alle disposizioni dei CCNL vigenti.	Art. 43 del CCDI anno 2005 e ss.	

<b>Quadro sintetico delle modalità di utilizzo del fondo per le risorse decentrate</b>	<b>Risorse assegnate</b>
Oneri per progressioni orizzontali attribuite negli anni precedenti	€ 25.928,72
Assegno ad personam Cat. D	1.714,09
Oneri per indennità di comparto (quota a carico del fondo)	€ 13.077,54
Indennità di turno.	€ 8.202,57
Indennità di rischio.	€ 5.938,88
Indennità di reperibilità.	€ 4.841,11
Indennità maneggio valori	€ 353,40
Maggiorazione festiva	€ 547,82
Compenso per particolari responsabilità	€ 1.500,00
Compenso per specifiche responsabilità	€ 11.316,27

Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione dell'attività personale per la legge Merloni	€ 10.672,99
Incentivazione della produttività e miglioramento dei servizi	€ 17.850,23
Oneri per progressioni orizzontali attribuiti nell'anno	€ 0,00
Compensi altri Enti	€ 5.826,79
Risorse art. 15 CCNL 01.04.99	€ 4.308,48
<b>TOTALE</b>	<b>€ 112.078,59</b>

## QUADRO SINTETICO DELLA APPLICAZIONE DELLA MERITOCRAZIA

### **Illustrazione sintetica dei criteri che presiedono alla erogazione della indennità di produttività.**

Il Comune di San Donato di Lecce, in adempimento alle disposizioni dettate dal D.Lgs.150/2009, per quanto compatibili e obbligatorie, sta ponendo in essere un percorso volto alla riorganizzazione del sistema di valutazione del personale.

#### **L'attività contrattuale è stata improntata al rispetto dei seguenti principi:**

- i compensi incentivanti sono correlati ad incrementi della produttività e miglioramento quali-quantitativo dei servizi e/o al mantenimento di livelli quali-quantitativi in presenza di riduzione di personale;
- l'erogazione dei "compensi per la produttività" è subordinata alla valutazione individuale della prestazione, effettuata sulla base del vigente Sistema permanente di valutazione;
- i compensi per la produttività sono corrisposti soltanto al termine del processo di valutazione delle prestazioni e dei risultati nonché in base al livello di conseguimento degli obiettivi assegnati a ciascun responsabile;
- le valutazioni relative alle prestazioni e ai risultati dei dipendenti sono di competenza del Responsabile di Area nel rispetto dei criteri allegati al contratto decentrato anno 2005 e ss.
- il nuovo sistema di valutazione adottato dall'Ente è volto ad impedire che l'erogazione dei compensi per produttività avvenga in forma generalizzata e/o sulla base di automatismi comunque denominati.

### **Illustrazione sintetica dei criteri che presiedono alla attribuzione delle progressioni orizzontali.**

Si è stabilito che le progressioni economiche sono assegnate in modo selettivo. Il dipendente ha diritto di partecipare alla selezione se ha maturato almeno due anni di anzianità di servizio in ruolo nella posizione economica all'interno della categoria di appartenenza.

Sono ammessi alla selezione i dipendenti dell'Ente in una misura percentuale che sarà stabilita annualmente in sede di delegazione trattante.

**Nessuna progressione orizzontale è prevista per l'anno 2012.** Tenuto conto della disposizione di cui all'art.9, c.21 del D.L. 78/2010, convertito nella L.122/2010 che dispone il blocco degli effetti economici delle progressioni orizzontali per tutto il triennio 2011/-2013, si è ritenuto di non destinare a questo istituto alcuna risorsa.

### **Percentuali dei dipendenti rispetto a coloro che hanno i titoli per partecipare che hanno ottenuto nell'anno 2012 progressioni orizzontali**

ZERO. Si dà atto che nell'anno 2012 non sono state previste progressioni economiche orizzontali.



Ulteriori dettagli circa la formazione del fondo e l'utilizzo delle risorse stabili e variabili, nonché il confronto con i precedenti CCDI si rinvia ai contenuti dell'ipotesi di contratto decentrato integrativo e alla relazione tecnico finanziaria.

Come per i precedenti contratti decentrati, si provvederà alla pubblicare in modo permanente, sul sito istituzionale dell'Ente, sezione "trasparenza, valutazione e merito, dei seguenti documenti:

- contratto decentrato integrativo, definitivamente siglato;
- relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria;
- certificazione del Revisore dei Conti del Comune di San Donato di Lecce;
- schede informative 2 e tabella 15 del Conto Annuale 2012 che verranno trasmesse entro il 31 maggio 2013 al Ministero dell'Economia, tramite il sistema SICO.

Per quanto di competenza.

Otranto, lì 28.02.2013

Il Responsabile del Settore Organizzazione ed Economico Finanziari  
Segretario Comunale  
Dott. Marco Rizzo

